



Franco Cardini, IL SULTANO E LO ZAR. Due imperi a confronto, Roma, Salerno Editrice, 2018, 276 pag., 2 cartine in b/n, cm 13 x 20, euro 15

Tra i più noti medievisti italiani, Franco Cardini ha rivolto ultimamente la sua attenzione anche ai diversificati e spesso difficili rapporti tra Europa e Islam: in questo ambito, due tra i suoi più recenti saggi (*Europa e Islam e Il Califfato e l'Europa*) sono stati recensiti sul n. 272 (maggio 2016) di "STORIA militare".

Con *Il Sultano e lo Zar* l'autore integra questi precedenti studi prendendo in esame la complessa, controversa e - a livello accademico, perlomeno nel nostro paese - non del tutto approfondita problematica dei rapporti tra impero ottomano e impero russo: un coacervo di spesso intricate vicende che, con successivi attori quali la Turchia moderna, l'URSS e ora l'attuale Russia, è ancora uno dei punti nodali della politica internazionale odierna e dell'attualità, con riflessi non limitati, come potrebbe apparire ad un esame superficiale, all'ambito mediterraneo e medio-orientale.

Il volume è diviso in quattro capitoli principali che sistematizzano quasi sei secoli di storia che partono dalla caduta di Costantinopoli in mano ottomana nel 1453. All'esame delle diverse caratteristiche dell'impero retto dai sultani e di quello autocratico degli zar fa seguito un terzo capitolo sulle vicende ottocentesche che coinvolsero le due realtà, con non poche "soluzioni" di ambito militare. Il quarto capitolo - non a caso intitolato "Il Grande Gioco" - inserisce la contrapposizione russo-turca nel più ampio "Grande

Gioco" della seconda metà del secolo XIX che, dall'India al Caucaso, vide coinvolte altre potenze europee - Gran Bretagna *in primis* - e che è stato magistralmente descritto da Peter Hopkirk nel suo fondamentale saggio dal medesimo titolo (si veda la recensione su "STORIA militare" n. 275, agosto 2016).

Un buon *corpus* di note e un conciso ma esaustivo "orientamento bibliografico" chiudono *Il Sultano e lo Zar*: un testo per la cui lettura sono necessarie conoscenze propedeutiche di un certo peso, ma che, proprio in ragione della sua completezza, è assolutamente raccomandabile al lettore non superficiale che, in esso, troverà la genesi di molti eventi del passato recentissimo e dell'attualità che, ad esempio, vedono oggi coinvolte Russia e Turchia nella tragica situazione politico-militare che si sta dipanando in Siria e nelle regioni limitrofe.

G.S.

